

A stanziarli è stata la Fondazione comunitaria Ticino Olona, che riparte con rinnovato vigore e sostiene nuovi progetti in favore di chi è scappato dalla guerra

Altri 44.800 euro per aiutare i rifugiati ucraini

Nella prima riunione del Cda è stato inoltre eletto all'unanimità come nuovo consigliere Marco Bocca di Robecco sul Naviglio

LEGNANO (ms9) La Fondazione Ticino Olona ha stanziato altri 44.800 euro per i rifugiati ucraini.

L'ente filantropico è ripartito dopo la pausa agostana e lo ha fatto con una riunione del Consiglio di amministrazione che ha dato il via a nuovi progetti in aiuto dei rifugiati ucraini e ha fatto il punto sulle azioni da intraprendere. Dopo più di un anno, il Cda è tornato a incontrarsi in presenza. Lo ha fatto perché ne sentiva la necessità e anche perché era chiamato a un'incarico che non poteva essere svolto online: la votazione a scrutinio segreto per la nomina di un nuovo consigliere in sostituzione del dimissionario **Alessandro Acito**. È stato eletto all'unanimità **Marco Bocca** di Robecco sul Naviglio, candidato dall'associazione La Quercia di Magenta

in risposta al bando pubblico rivolto alle onlus del territorio, emanato dalla Fondazione lo scorso luglio sulla base dell'apposito regolamento.

Il nuovo consigliere ha una lunga esperienza nel mondo del volontariato e del sociale. Attualmente è presidente dell'Associazione Gerusco, realtà non profit attiva formalmente dal 2012 che opera nel comune di Robecco sul Naviglio e organizza eventi dedicati ai giovani, relazionandosi con molte altre associazioni del territorio; è stato inoltre consigliere della ProLoco del medesimo comune.

Il Consiglio ha poi preso in esame i progetti presentati sui due bandi aperti per i rifugiati ucraini, il 2022/4, relativo all'intero territorio, e il 2022/5, relativo al territorio del Piano di zona dell'Alto

Milanese. Il primo bando ha visto l'approvazione dei progetti della Parrocchia Santi Cornelio e Cipriano di Cerro, della Società San Vincenzo de' Paoli di Abbiategrasso, Albairate, Robecco, Vermezzo e Magenta e dell'Associazione Una Casa anche per te di Albairate.

Il secondo bando ha visto l'approvazione dei progetti della Parrocchia di San Zenone di Castano Primo e della Parrocchia Santi Cornelio e Cipriano di Cerro Maggiore.

Inoltre, si è fatto il punto della situazione sul nuovo progetto nell'ambito del Fondo Povertà che sta nascendo nell'intero territorio di competenza della Fondazione in collaborazione tra le tre reti che si erano aggiudicate i primi tre progetti: il lavoro su questo nuovo progetto, che sarà presentato a Fondazione

Cariplo entro la fine di settembre, è andato avanti senza soluzione di continuità anche durante il mese di agosto e sostituirà, a partire da gennaio 2023, i tre progetti territoriali in essere che si chiuderanno con la fine dell'anno.

Infine, il Consiglio si è soffermato sulla Giornata europea delle fondazioni che cadrà il prossimo 1 ottobre e sulla Giornata del dono del 4 ottobre (che però potrà vedere iniziative durante l'intero mese di ottobre).

«Insomma, davvero una ripartenza importante per la Fondazione e per le associazioni che con noi interagiscono - ha commentato il presidente della Fondazione **Salvatore Forte** - Parafarsare allora il verso di D'Annunzio "Settembre, andiamo. È tempo di migrare" può non essere fuori luogo».

Il nuovo consigliere di amministrazione
Marco Bocca, di Robecco sul Naviglio



Altri 44.800 euro per aiutare i rifugiati ucraini

Il Nuovo Verde di Inganno a Verona per il raduno nazionale della Polizia

DALLA GERMANIA, LE SOLUZIONI PER IL RINNOVAMENTO DELLA FLEET

REZZONICO AUTO

www.rezzonicoauto.it